

Corso di Progettazione di algoritmi

Esercizi 3

Esercizio 1

- Il seguente algoritmo, dato un grafo diretto G con nodi numerati da 1 a n ed un suo nodo u , dovrebbe ritornare *True* se la parte di G raggiungibile da u è aciclica:

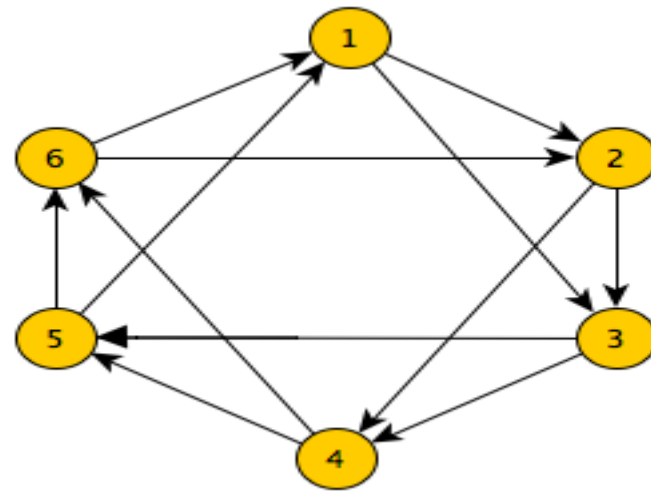
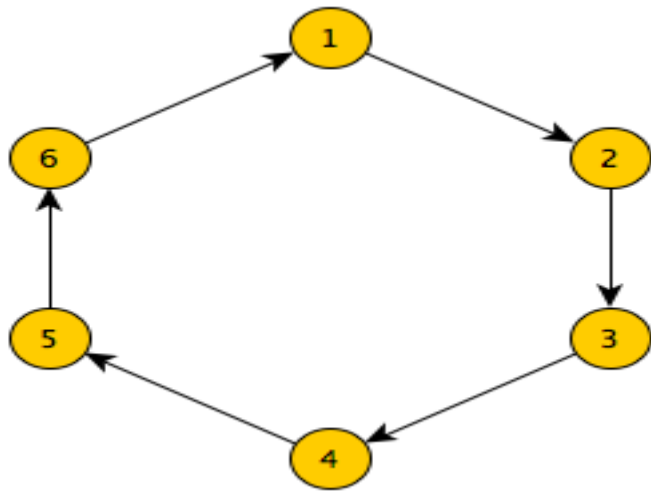
```
ACI( $G, u$ )  
   $P$  : vettore di lunghezza  $n$ , inizializzato a  $-1$   
   $Q$  : coda inizializzata con il solo nodo  $u$   
   $P[u] \leftarrow 0$   
  WHILE  $Q$  non è vuota DO  
     $v \leftarrow$  estrae il primo nodo della coda  $Q$   
    FOR ogni discente  $w$  di  $v$  DO  
      IF ( $P[w] \neq -1$ ) THEN  
         $z \leftarrow v$   
        WHILE  $z \neq u$  AND  $z \neq w$  DO  
           $z \leftarrow P[z]$   
        IF ( $z = w$ ) THEN RETURN False  
      ELSE  
         $P[w] \leftarrow v$   
        inserisci  $w$  in coda a  $Q$   
  RETURN True
```

- Dire se l'algoritmo è corretto. Più precisamente, se è corretto spiegare perché lo è, se invece non è corretto fornire un controesempio.

Esercizio 2

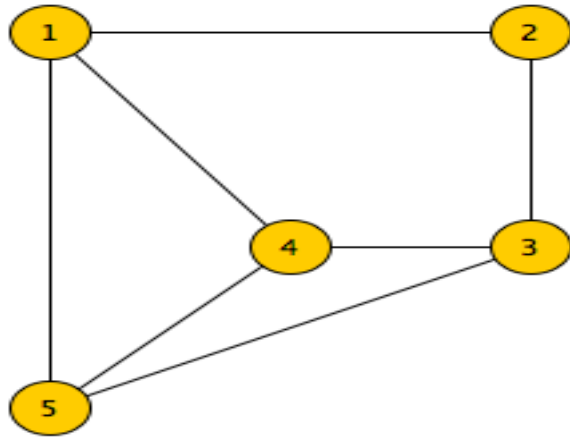
Il *grafo quadrato* di un grafo diretto $G = (V, E)$ è un grafo diretto $G^2 = (V, E^2)$ che ha lo stesso insieme di vertici e un arco da u a v se e solo se in G il vertice v è raggiungibile da u con un cammino di lunghezza due, vale a dire $E^2 = \{(u, v) | \exists w \in V, (u, w) \text{ e } (w, v) \in E\}$.

Descrivere un algoritmo che, dato il grafo diretto G , ne calcola il grafo quadrato G^2 e calcolarne la complessità. Cosa cambia se il grafo è rappresentato tramite matrice di adiacenza o liste di adiacenza?



Esercizio 3

Descrivere un algoritmo che, dato un grafo connesso G , trova un cammino in G che attraversa tutti gli archi una e una sola volta in ognuna delle due direzioni. L'algoritmo deve avere complessità $O(m)$.

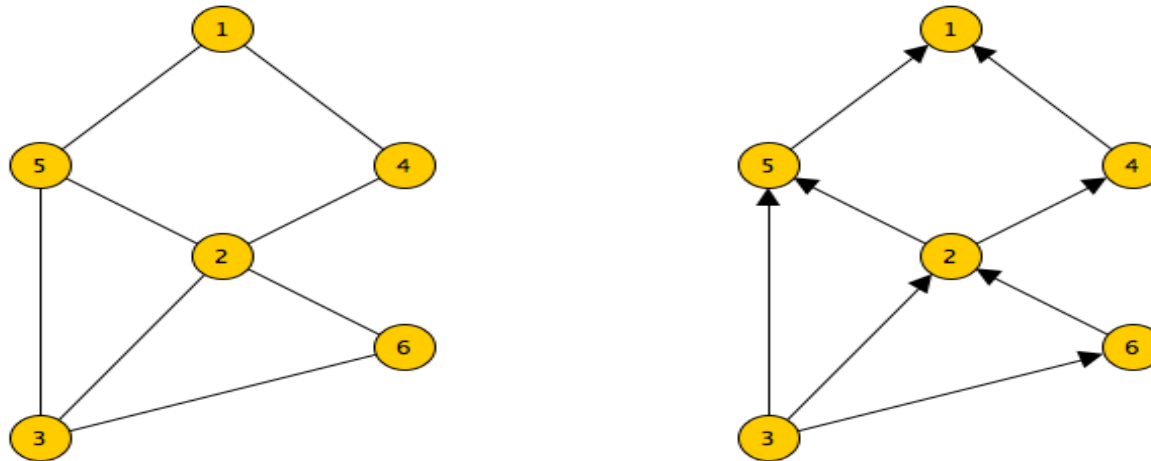


Ad esempio per il grafo in figura che ha 7 archi una possibile soluzione è il seguente cammino di lunghezza 14:

1 – 4 – 5 – 4 – 1 – 5 – 1 – 2 – 3 – 4 – 3 – 5 – 3 – 2 – 1

Esercizio 4

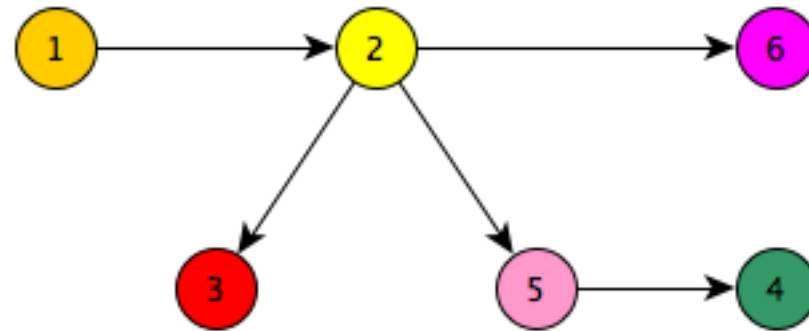
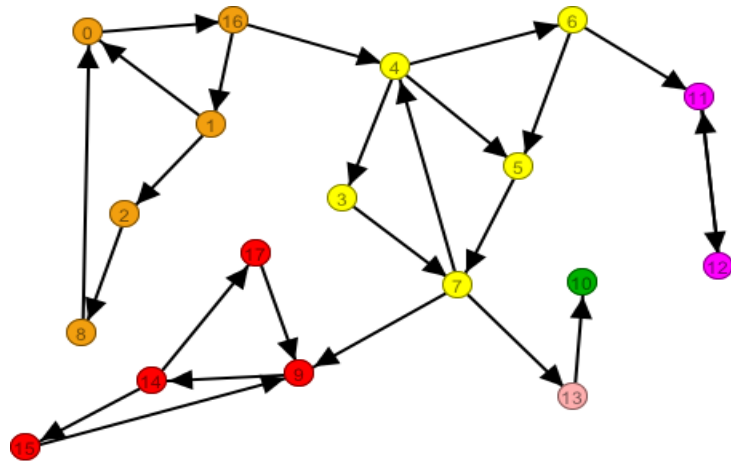
Dato un grafo G , descrivere un algoritmo che ne orienta gli archi in modo da creare un grafo G' diretto e aciclico. L'algoritmo deve avere complessità $O(n + m)$.



Ad esempio per il grafo sopra a sinistra un orientamento degli archi lecito è quello riportato sopra a destra

Esercizio 5

Dato un grafo diretto G , si definisce grafo delle parti il grafo G' che contiene un vertice per ogni componente fortemente connessa di G e tra due suoi nodi a e b c'è un arco che va da a a b se in G è possibile andare da un nodo della componente fortemente connessa corrispondente ad a ad un nodo della componente fortemente connessa corrispondente a b .



- Descrivere un algoritmo che, a partire dal grafo diretto G , costruisce il suo grafo delle parti G' in $O(n + m)$ tempo.
- Dimostrare che il grafo delle parti è sempre un DAG (vale a dire un grafo diretto aciclico).

Esercizio 6

Un vertice v in un grafo diretto G , si dice *principale* se ogni altro vertice in G può essere raggiunto con un cammino diretto che parte da v .

- a) Descrivere un algoritmo che dati un grafo G e un vertice v , determina se v è un vertice principale in G . L'algoritmo deve avere complessità $O(n + m)$.
- b) Descrivere un algoritmo che, dato un grafo G , determina se G contiene un vertice principale. L'algoritmo deve avere complessità $O(n + m)$.

Esercizio 7

Descrivere un algoritmo che dato un grafo diretto G trova il minimo numero di vertici da cui è possibile raggiungere tutti gli altri vertici del grafo. L'algoritmo deve avere complessità $O(n + m)$.

Esercizio 8

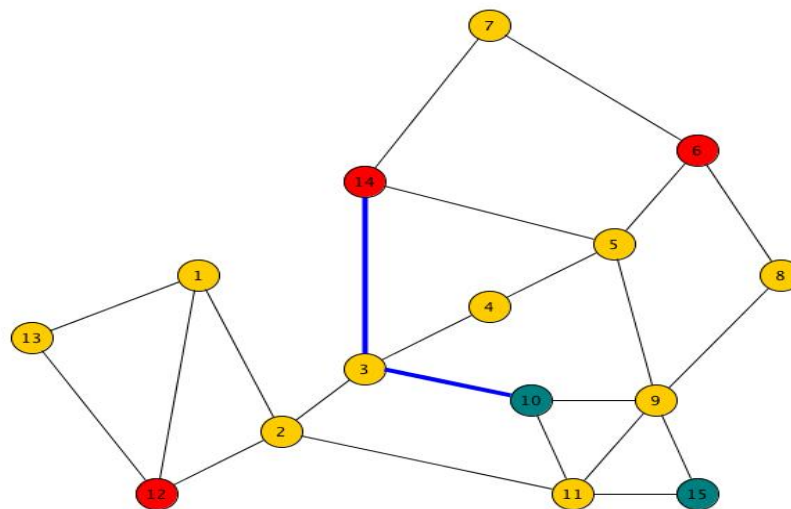
Descrivere un algoritmo che, dato un grafo G non diretto e connesso e due suoi nodi u e v , in tempo $O(n + m)$ trova i nodi che hanno la stessa distanza da u e v .

Esercizio 9

Dato un grafo G e due sottoinsiemi V_1 e V_2 dei suoi vertici si definisce distanza tra V_1 e V_2 la distanza minima per andare da un nodo in V_1 ad un nodo in V_2 . Nel caso V_1 e V_2 non sono disgiunti allora il valore 0.

Descrivere un algoritmo che, dato un grafo G e i due sottoinsiemi dei vertici V_1 e V_2 calcola la loro distanza. L'algoritmo deve avere complessità $O(n + m)$.

- Ad esempio per il grafo G in figura, dove i nodi dell'insieme A sono in verde mentre i nodi dell'insieme B sono in rosso, la distanza tra i due insiemi è 2 come evidenziato dal cammino in blu.



Esercizio 10

Dare lo pseudo-codice di un algoritmo che preso in input un grafo non diretto e connesso G , un suo nodo u , un vettore dei padri P relativo a una BFS da u in G e un arco $\{v, w\}$ di G , ritorna *True* se e solo se la rimozione dell'arco $\{v, w\}$ non cambia le distanze da u . L'algoritmo deve avere complessità $O(n)$.